

Beethoven suona in alta quota al Festival tra gli Appennini

► TERAMO

La grande musica, il cinema e il paesaggio si incontrano nei luoghi più suggestivi dell'Appennino teramano con il nuovo appuntamento gratuito del "32 Festival di Musica e Teatro", il progetto culturale promosso da Addsu Teramo nell'ambito di Adu Pro Ter, finanziato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, dipartimento per le politiche di coesione e per il sud.

L'appuntamento di oggi è per le 17.30 a Prati di Tivo con l'orchestra Duchi d'Acquaviva che si esibirà suonando la quinta e la sesta sinfonia di Beethoven. A dirigere Natalya Gonchakma. Dopo i primi

eventi dell'edizione di quest'anno, che hanno riscosso successo nei piccoli comuni dell'entroterra, il Festival si sposta, dopo Prati di Tivo, a Piano Roseto, con una proposta artistica che coniuga cultura, territorio e coinvolgimento intergenerazionale.

«Portare eventi di questa qualità nel cuore del Gran Sasso, in uno dei parchi più belli e suggestivi d'Italia, significa ribadire che la cultura appartiene a tutti e che va diffusa ovunque», spiega Manuela Divisi, presidente Adu Teramo, «con Adu Pro Ter investiamo in accesso alla bellezza, coinvolgendo le comunità locali, anche a chi vive in territori decentrati, e creando occasioni di incon-

tro, riflessione e crescita. Questi appuntamenti estivi sono il cuore pulsante di un progetto che vuole rendere quella di Teramo non solo una città, ma una provincia universitaria innovativa, un luogo vivo e attrattivo per gli attuali e i futuri studenti anche attraverso la musica e il teatro».

«Questi concerti rappresentano l'anima del nostro Festival: artisti di altissimo livello, repertori raffinati e contesti naturalistici straordinari», aggiunge il maestro Carlo Michini, direttore artistico del Festival, «proporre Beethoven ai piedi del Gran Sasso o portare le colonne sonore di Hollywood tra i boschi è il nostro modo per dire che ogni luogo può diventare palcoscenico, ogni comunità pubblico protagonista. Ringraziamo l'ente Parco Nazionale Gran Sasso e Monti della Laga per la collaborazione».